

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

11 luglio 2013

SIGMA 18-35mm ART f/1.8 PIU' LUMINOSO DI TUTTI



E' arrivato il nuovo zoom Sigma 18-35mm della serie Art, equivalente a 27-52.5mm nel formato 35mm. Uno zoom che propone una grande luminosità massima: f/1.8. Grazie a questa grande apertura è possibile sfruttare pienamente la luce ambiente, creare immagini di grande impatto con evidenti effetti di sfocato, il cosiddetto bokeh, e usare al meglio i tempi di scatto in funzione delle proprie esigenze.

Il Sigma 18-35mm Art f/1.8 DC HSM ha uno schema ottico costituito da elementi di elevata qualità, tra cui lenti asferiche e in vetro SLD a bassissima dispersione. Una accoppiata che ha permesso miglioramenti nella trasmissione della luce tra i vari elementi ottici. Il trattamento Super Multi Strato evita il flare e le immagini fantasma nei controluce, mentre il motore ipersonico HSM consente una messa a fuoco automatica rapida e silenziosa. Un obiettivo pensato per fotografi esigenti, ideale per ritratto, paesaggio, architettura e street photography. Guarda la nostra prova sul campo:

<http://www.pmstudio.com/video7/video7-fotografia/1204-sigma-18-35-f-1-8-dc-hsm-art-test-sul-campo-video7-n-336>

CLAMP, PINZE... IL SET E' PRONTO!

Dove sistemo la lampada? Come faccio ad appendere il flash? Sono domande comuni in un set fotografico. Sistemare la luce, che siano faretto o flash, può essere complesso. Lo stativo è già occupato, oppure non mi consente di sistemare la lampada esattamente dove mi serve... In queste situazioni vengono in aiuto dei semplici accessori: pinze e clamp. Una pinza sappiamo tutti cos'è, ma i clamp che cosa sono? Sono anch'essi accessori che permettono, proprio come le pinze, di appendere, agganciare e fissare qualsiasi tipo di oggetto. Dal flash al faretto, al piccolo riflesso. Si agganciano a mensole, tubi, pali, alberi, tavoli... Qualsiasi co-



sa. Avere questi accessori in borsa prima di partire può risolvere un servizio fotografico.

Pinze e clamp di ogni genere e dimensione li troviamo nel fornitissimo catalogo di Condor Foto, azienda specializzata in accessori fotografici. Da quelli più leggeri e semplici a quelli più robusti e complessi. Come la Superb Clamp. www.condor-foto-shop.it

IL TROLLEY PER IL FOTOGRAFO



Nessun fotografo è disposto a spedire la sua normale attrezzatura come bagaglio, quando viaggia in aereo. Corpi macchina, obiettivi, flash sono messi nel cosiddetto bagaglio a mano: una borsa o zainetto che la compagnia aerea permette di portare in cabina. Lo permette a determinate condizioni: che non superi pesi e dimensioni ben precise. Le disposizioni non sono univoche, ma variano da compagnia a compagnia. Le low cost impongono le regole più restrittive. Benro propone due trolley, studiati apposta per le esigenze del fotografo viaggiatore. Il modello Pioneer 1000 è il più piccolo e misura 40x29x47 centimetri. All'interno possiamo mettere un paio di corpi macchina, quattro o cinque obiettivi, un flash, accessori vari. Non manca una tasca frontale, nella quale trova posto un computer da 15". Interessante il sistema di cinghie e spallacci, forniti a corredo, che permettono di trasformare velocemente il trolley in un comodo zainetto da trasportare a spalla.

Più grande il modello Pioneer 2000. Al suo interno trova posto un numero maggiore di corpi macchina, obiettivi e flash. La tasca frontale è più ampia e accetta un computer da 17". Alcune tasche laterali servono per metterci effetti personali e altro. Le sue dimensioni misurano 40x30x60 centimetri. Tutti e due i trolley sono

realizzati in tessuto Nylon Dupont 1680D, studiato apposta per offrire leggerezza e robustezza. Le finiture sono in pelle di colore nero, così come il tessuto in nylon. Naturalmente, come tutti i trolley, sia il modello 1000, sia il modello 2000 sono dotati di ruote per un facile trasporto a mano. www.rinowa.it

SEMPRE CARICHI OVUNQUE CON GOALZERO



Oggi la dipendenza dall'elettricità è totale. Qualsiasi apparecchio, dal telefonino al computer, alla fotocamera ha bisogno di essere alimentato elettricamente. Ci pensano le batterie di cui sono dotati. Batterie che siamo abituati a ricaricare mediante l'elettricità di casa. Si infila la spina nella presa e si attende il tempo necessario alla ricarica. Le difficoltà nascono quando non abbiamo a disposizione una presa: in campeggio, in viaggio, durante un'escursione in montagna o una gita in barca. Ben lo sanno i fotografi di viaggio, che percorrono, talora, luoghi dove trovare una presa elettrica è difficile. GoalZero è il nome di un produttore di accessori che fa il caso loro.

Si tratta di pannelli solari portatili, con i quali è possibile ricaricare le batterie di telefonini, tablet, computer e fotocamera. Sono pannelli solari a elementi modulari, da unire uno all'altro secondo la potenza di cui abbiamo bisogno e anche della velocità di ricarica che ci serve. Ogni elemento è ripiegabile e, quando non in funzione, occupa un piccolissimo spazio in borsa. Il kit di base, comprende il caricabatterie GoalZero Switch8 e il pannello solare Nomad 3.5. L'energia elettrica prodotta è immagazzinata nello Switch. Da questo possiamo, poi, trasferirla alle batterie da ricaricare: siano esse quelle del telefonino, del tablet o della fotocamera. In questo modo non siamo obbligati a collegare il pannello solare direttamente alle batterie e aspettare che siano cariche per poter nuovamente usare l'attrezzatura. Aperto, il pannello solare occupa pochissimo spazio e può addirittura essere assicurato alla zaino dell'attrezzatura fotografica. In questo modo, mentre si cammina o fotografa, continuiamo a fare il pieno di energia. <http://www.polyphoto.eu/#goalzero>

**Volete pubblicizzare i
vostri prodotti su questa
newsletter e sul nostro
portale? contattateci...
02.47711027
pmstudio@tin.it**